



## Comune di Corinaldo

# Finanza di progetto per i servizi Calore e Pubblica Illuminazione

Proposta ai sensi dell'art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016

### 24) INDICATORI DI PERFORMANCE

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
2	03/2018	Rev perimetro	DD	MM	MB
1	09/2017	Rev DL 50/16	DD	MP	MB
0	04/2015	Prima Emissione	DD	MP	MB
COMMESSA n.004/15		DOCUMENTO n.	File:		
Proprietà intellettuale riservata, sono vietate le riproduzioni e le utilizzazioni anche parziali non autorizzate. All rights reserved.					



## COMUNE DI CORINALDO

Proposta ai sensi dell'art. 183, comma 15, D. Lgs. n. 50/2016.  
Finanza di progetto per i servizi Calore e Pubblica Illuminazione

### INDICATORI DI PERFORMANCE

#### PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

In caso di riscontrata carenza nella gestione del Servizio, verrà addebitata al Concessionario, qualora la predetta carenza sia a questi imputabile, una penale per ciascuna carenza riscontrata, secondo quanto di seguito specificato.

Resta inoltre impregiudicata ogni azione del Concedente verso il Concessionario per gli eventuali maggiori danni subiti.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da una formale contestazione scritta dell'inadempienza, inviata a mezzo PEC, alla quale il Concessionario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, sempre a mezzo PEC, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione.

Il Concedente, una volta valutate le giustificazioni del Concessionario, stabilirà se applicare la penale. La penale applicata non sarà in alcun modo recuperabile.

**L'incameramento di tutte le penali di cui al presente documento avverrà mediante trattenuta sul Canone.**

**Si provvederà all'escussione della cauzione di cui all'articolo 183, comma 13, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016, solo qualora l'importo della penale risultasse superiore all'ammontare della rata di canone successivo e/o qualora la rata di canone successivo fosse d'importo pari a zero.**

**L'escussione della cauzione di cui all'articolo 183, comma 13, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016, che potrà essere totale o parziale, obbliga sin d'ora il Concessionario alla sua reintegrazione dopo ogni escussione.**

Le penali per la carente gestione del Servizio imputabile al Concessionario potranno essere a questi addebitate senza alcun limite massimo di valore.

Qualora l'inadempimento imputabile al Concessionario riguardi una pluralità di attività, le relative penali potranno essere applicate in maniera cumulativa e, comunque, senza alcun limite massimo di valore.

Nel caso in cui il cumulo delle penali irrogate al Concessionario dovesse superare il 10% (dieci per cento) del valore del canone annuo previsto nel contratto di concessione, al netto dell'IVA e al lordo dell'indicizzazione, il Concedente potrà avvalersi del diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 23 della Convenzione.



## COMUNE DI CORINALDO

Proposta ai sensi dell'art. 183, comma 15, D. Lgs. n. 50/2016.  
Finanza di progetto per i servizi Calore e Pubblica Illuminazione

### IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE

Qualora il concessionario non rispetti i termini temporali e procedurali previsti per l'esecuzione delle attività richieste, così come indicato nella documentazione tecnica di offerta, saranno applicate le seguenti penali:

- penale d'importo pari a € 50,00 (cinquanta/00), per irreperibilità dell'operatore del servizio di *call center*;
- penale d'importo pari a € 30,00 (trenta/00), per ogni ora di ritardo nel pronto intervento, fino ad un massimo di € 200,00 (duecento/00);
- penale d'importo pari a € 300,00 (trecento/00), per ogni pronto intervento non eseguito dopo che siano decorse 48 (quarantotto) ore dalla richiesta;
- penale d'importo pari a € 30,00 (trenta/00) al giorno, per ogni attività di manutenzione non eseguita o non eseguita in modo non corretto;
- penale d'importo pari a € 300,00 (trecento/00), per ogni eventuale interruzione della fornitura di gas causata dal concessionario;
- penale d'importo pari a € 500,00 (cinquecento/00) al mese, per la mancata esecuzione o il mancato completamento, entro i primi 12 (dodici) mesi di durata della concessione, dei lavori finalizzati al risparmio energetico e/o alla riqualificazione e alla messa a norma degli impianti;
- penale d'importo pari a € 100,00 (cento/00) al mese, per ogni collaudo per avvio stagionale impianto eseguito in ritardo;
- penale d'importo pari a € 500,00 (cinquecento/00), per ogni disservizio derivante da modifiche funzionali, negligenza o imperizia nell'attività operativa.



## COMUNE DI CORINALDO

Proposta ai sensi dell'art. 183, comma 15, D. Lgs. n. 50/2016.  
Finanza di progetto per i servizi Calore e Pubblica Illuminazione

### RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il concessionario ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che nessun punto luce rimanga spento per un periodo superiore alle 72 (settantadue) ore solari, salvi i casi di forza maggiore. Qualora verranno rilevati dall'Amministrazione dei punti luce spenti per un periodo superiore alle 72 (settantadue) ore solari, sarà facoltà di essa Amministrazione applicare una penale d'importo pari a € 25 (venticinque) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella riparazione del guasto.

Sono inoltre previste penali per i ritardi nell'accensione e nello spegnimento della rete di pubblica illuminazione: il concessionario ha l'obbligo di garantire l'accensione e lo spegnimento della rete secondo le previsioni della documentazione tecnica di offerta.

Qualora le predette operazioni vengano ritardate di oltre dieci minuti rispetto all'orario prestabilito, verrà applicata una penale d'importo pari a € 50,00 (cinquanta/00), anche per una sola porzione di rete per la quale si sia verificato il ritardo.

Sono infine previste penali d'importo pari a € 100,00 (cento/00), per ciascuna porzione di rete, per ognuno dei seguenti difetti di adempimento:

- il mancato rispetto dei programmi di manutenzione;
- il mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle altre prestazioni oggetto della concessione;
- il mancato rispetto dei tempi massimi per il pronto intervento su chiamata.